

PREMIO GALILEO 2000 EDIZIONE XV

# De Virgiliis: 'Siamo soli Ma lavoriamo per la pace'

«**LA COSA** più importante oggi è trovare la strada per uscire dall'aridità, dalla mancanza di etica e di morale. Premiare la ricerca di cervelli che hanno dedicato la loro vita per raggiungere i migliori obiettivi possibili, è un monito per la pace a cui ho sempre creduto. Ed è la proprio la pace il filo conduttore di questo premio che ho fondato quindici anni fa». Alfonso De Virgiliis, mecenate come pochi ce ne sono in Italia, parla con amore della XV edizione del Premio Galileo 2000. «Quest'anno premieremo dall'inventore del microprocessore al padre del Fusionism, dal presidente di una delle orchestre più famose al mondo all'uomo che studia il cervello per contrastarne l'invecchiamento. Il premio Galileo 2000 — continua il fondatore e presidente — rende omaggio agli innovatori: a scienziati, artisti, studiosi che saranno premiati, lunedì 23 settembre, al Teatro della Pergola».

Per questo assumono rilevanza le sezioni dedicate a tecnologia e scienza e il personaggio più rappresentativo è Shalom Thomas Neuman, padre del Fusionism che ha messo a punto un evento-performance con artisti fiorentini, a cui si potrà assistere nel corso della serata.

Il riconoscimento per la scienza è andato a Moses V. Chao e Lana Morrow: i due hanno dedicato i loro studi alle neuroscienze nell'ottica di migliorare

l'efficienza del cervello. Chao è consulente del presidente americano Obama per lo "Human brain project" contro l'invecchiamento cerebrale. Morrow

## LA SERATA

**Lunedì festa alla Pergola  
Tra i premiati Pannella,  
Vittori e Faggin**

ha brevettato un'interfaccia cervello-pc. Per la tecnologia saranno premiati il fisico Federico Faggin inventore del primo microprocessore, l'Intel 4004, e

l'astronauta Roberto Vittori, primo astronauta europeo a visitare due volte la Stazione Spaziale Internazionale.

Per la musica riconosciuti il ruolo dell'orchestra dei Wiener Philharmoniker per mano del suo presidente Clemens Hellberg e il talento della giovane pianista Leonora Armellini. Per l'arte sarà premiata la sovrintendente del Polo museale Cristina Acidini e un riconoscimento anche all'artista Maria Clark. Premio speciale per l'imprenditoria musicale a Giuseppe Lanzetta e a Marco Pannella, da sempre impegnato nella difesa dei diritti civili e contrario al ricorso a qualsiasi forma di violenza, riceverà il Premio per la pace - Giglio d'oro. Per la Pace e i diritti umani, il Pentagono d'oro andrà a Giacomo Salizzoni e all'associazione Community Garden. Tutto il lavoro di direzione artistica è affidato a Marco Giorgetti, direttore della Pergola. «Dopo anni di questo premio — conclude De Virgiliis — posso dire che Firenze non ha mai fatto un passo verso di noi, lasciandoci soli. Contiamo su uno sponsor, l'azienda Made Spa, il cui amministratore delegato, Giuseppe Massacusa voglio ringraziare pubblicamente». L'attenzione ha il potere di scomporre il tempo in tanti singoli momenti: ad alcuni regala una magica durata.

**Titti Giuliani Foti**



